

***L'altro Rinascimento. Ulisse Aldrovandi e le meraviglie del mondo***  
**Exhibit dedicated to natural history and the 500th anniversary**  
**of Ulisse Aldrovandi at Palazzo Poggi**

(Bologna, Italy. December 8, 2023 – May 28, 2023)

The exhibition *L'altro Rinascimento. Ulisse Aldrovandi e le meraviglie del mondo* gathered a variety of finds, fossils, natural history volumes, illustrations, and images. All these objects testified to the importance and the innovation represented by naturalistic studies in the Seventeenth century, and the vivacity and collaborative spirit of the Bolgnese, Italian and European community of natural historians of the time.

***L'altro Rinascimento. Ulisse Aldrovandi e le meraviglie del mondo***  
**Mostra dedicata alla storia naturale e al cinquecentesimo anniversario**  
**della nascita di Ulisse Aldrovandi presso Palazzo Poggi**

(Bologna, 8 dicembre 2022 – 28 maggio 2023)

La mostra *L'altro Rinascimento. Ulisse Aldrovandi e le meraviglie del mondo* ha proposto al pubblico reperti naturalistici, libri, immagini ed opere d'arte che testimoniano l'importanza scientifica ricoperta degli studi naturalistici nel Seicento e la vivacità dei contatti e degli scambi tra i membri della comunità dei naturalisti bolognesi, italiani ed europei del tempo.

<https://dfc.unibo.it//it/eventi/laltro-rinascimento-ulisse-aldrovandi-e-le-meraviglie-del-mondo>

\*\*\*

***Oltre lo spazio, oltre il tempo. Il sogno di Ulisse Aldrovandi***  
**Exhibition held at the Centro Arti e Scienze Golinelli**

(Bologna, Italy. February 4, 2023 – May 28, 2023).

The Golinelli Foundation, in collaboration with the Museums of the University of Bologna, curated an evocative exhibition where nature, science, technology and art coexisted side by side. Representations of nature from the past were displayed alongside artistic scenarios that imagine the future and scientific ideations that are shaping our tomorrow. Throughout the exhibition, some of the specimens from Ulisse Aldrovandi's collections ideally interacted with works by Giacomo Balla and Bartolomeo Passarotti, and with technologies that imagine the future of mankind in a new Nature, different from the one we know: Nature in Space.

## ***Oltre lo spazio, oltre il tempo. Il sogno di Ulisse Aldrovandi*** **Mostra allestita presso il Centro Arti e Scienze Golinelli**

(Bologna, 4 febbraio – 28 maggio 2023)

La Fondazione Golinelli, in collaborazione con il Sistema museale d'Ateneo dell'Università di Bologna, ha curato un progetto espositivo suggestivo, dove natura, scienza, tecnologia ed arte si specchiavano le une nelle altre. All'interno della mostra, le catalogazioni della natura del passato erano esposte assieme a scenari artistici e ideazioni scientifiche per il futuro. Nel percorso della mostra, reperti naturalistici della collezione di Ulisse Aldrovandi dialogavano con opere di Giacomo Balla e Bartolomeo Passarotti, così come con installazioni e tecnologie che immaginano il futuro dell'umanità in una Natura diversa da quella che conosciamo: quella nello Spazio.

\*\*\*

## ***The Botanical Museum of the University of Padua*** **Inauguration of the Museum of the Botanical Garden**

(Padua, Italy. February 15, 2023).

The Botanical Museum of the University of Padua opened its doors last February. The exhibition reconstructs the history and role of the Botanical Garden since its foundation in 1545 and exhibits the precious botanical collections that have been built up and studied there since the early 19<sup>th</sup> century. They include around 800,000 botanical specimens. Already a UNESCO World Heritage Site since 1997, the Garden is now enriched with a centre for the conservation, research and teaching of botany that is open to students and teachers, and also to the general public. Visitors are invited to follow an exhibition route that leads them to the Herbarium Gallery, which displays a wide selection of dried plants and seeds from the *Herbarium Patavinum*, as well as specimens from the mushroom collections of mycologist Pier Andrea Saccardo and the algae collection of Achille Forti. In the Apothecary's Room visitors can learn about the fundamental role that botany has played in medicine, pharmacy and pharmacopoeia, and in the Botany Room, they are guided through the more recent history of the subject.

A section of the Museum is dedicated to the Teaching Tables. These consist of some seventy drawings, lithographs and photographs on which generations of botany students have studied. Five interactive installations have also been set up to allow guests to further explore the Museum's holdings.

The Museum is housed in the buildings adjacent to the Botanical Garden of the University of Padua and covers an area of 500 square meters. It was inaugurated on February 13, to coincide with the opening of the university's 801<sup>st</sup> academic year, in the presence of the Minister of University and Research Anna Maria Bernini, the Dean Daniela Mapelli and the Museum's scientific director and President of the Italian Society for the History of Science Elena Canadelli.

<https://www.musei.unipd.it/en/botanical>

## *Il Museo botanico dell'Università di Padova*

### **Inaugurazione e apertura al pubblico del Museo dell'Orto botanico**

(Padova, 15 febbraio 2023)

Il Museo botanico dell'Università di Padova ha aperto le sue porte. Il percorso espositivo ricostruisce la storia dell'Orto sin dalla sua fondazione nel 1545 ed espone per la prima volta le preziose collezioni botaniche lì custodite e studiate sin da inizio Ottocento, che raccolgono circa 800mila esemplari botanici. Già patrimonio dell'umanità UNESCO dal 1997, l'Orto si arricchisce di un polo per la conservazione, la ricerca e la didattica della botanica, aperto non più soltanto a studenti e docenti, ma a tutta la cittadinanza. I visitatori sono accolti nella Galleria degli Erbari che espone un'ampia selezione di piante essiccate, semi dell'*Herbarium Patavinum* ed esemplari delle collezioni di funghi del micologo Pier Andrea Saccardo e di quella di alghe del suo allievo Achille Forti. Nella spezieria, gli ospiti sono invitati a scoprire il ruolo che la botanica ha ricoperto per la medicina, la farmacia e la farmacopea, e nella Sala di Botanica sono accompagnati a rivivere la storia più recente della materia.

Una sezione del Museo è dedicata alle Tavole didattiche. Si tratta di una settantina tra disegni, litografie e fotografie sulle quali hanno studiato generazioni di studenti di botanica. Sono state allestite anche cinque installazioni interattive per permettere agli avventori di esplorare ulteriormente e liberamente la ricchezza del patrimonio del Museo.

Il Museo è allestito negli edifici adiacenti all'Orto botanico dell'università patavina e si sviluppa su una superficie di 500 metri quadri. È stato inaugurato il 13 febbraio scorso, in concomitanza con l'apertura dell'801° anno accademico dell'Ateneo, alla presenza della Ministra dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini, della Rettrice Daniela Mapelli e della responsabile scientifica del Museo e Presidente della Società italiana di Storia della scienza Elena Canadelli.

<https://www.ortobotanicopd.it/it/il-museo-botanico>

\*\*\*

## *Reading the Book of Nature*

### **Online exhibition**

(Edward Worth Library. Dublin, Ireland)

The Edward Worth Library and the Zoological Museum of the Trinity College Dublin curated an online exhibit, *Reading the Book of Nature*, that gathers the Worth collection's holdings by Ulisse Aldrovandi. Edward Worth (1676-1733), physician and collector, was the owner of a set of Aldrovandi's volumes in a 1638 edition. A precious and exquisitely printed copy of one of Aldrovandi's *Observations on Nature* that Worth proudly managed to acquire became one of the most valued jewels of his whole collection.

The online exhibition introduces visitors to the history of Aldrovandi's project to compile the

*Book of Nature* and gives insight into the editorial history of the Italian natural historian's works. It allows the visitors to discover the fascinating story of Worth's passion for Aldrovandi's works and the dynamics that went into the acquisition of the volumes. The core of the exhibit consists of a digital look through the pages of various books of Worth's Aldrovandian collection on fauna, flora and minerals. Visitors are guided by short articles and descriptions through Aldrovandi's notes, they are free to browse the books and leaf through the beautiful illustrations of animals and plants that accompany the author's comments and findings.

## ***Reading the Book of Nature*** **Mostra digitale**

**(Edward Worth Library. Dublino, Irlanda)**

La Edward Worth Library e il Museo Zoologico del Trinity College di Dublino hanno curato l'esposizione online *Reading the Book of Nature*, che raccoglie alcune delle pagine più belle delle opere di Ulisse Aldrovandi possedute nella collezione di volumi rari del dottor Worth. Edward Worth (1676-1733), medico e collezionista, era riuscito ad acquistare un blocco di opere di Aldrovandi in un'edizione del 1638.

*Reading the Book of Nature* introduce il visitatore alla storia del progetto aldrovandiano di compilazione del *Libro della Natura* e illustra la storia editoriale della sua opera. L'esposizione permette anche di scoprire la fascinazione che Worth nutriva per i testi illustrati di Aldrovandi e la storia delle acquisizioni dei volumi. La mostra invita i visitatori a sfogliare digitalmente le pagine di vari volumi della collezione aldrovandiana di Worth su flora, fauna e minerali. L'esposizione è organizzata sulla base dei contenuti di ciascun volume. I visitatori sono liberi di esplorare i libri per scoprire i testi di Aldrovandi e le splendide illustrazioni che accompagnano le sue descrizioni e le sue scoperte.

<https://aldrovandi.edwardworthlibrary.ie/>

\*\*\*

## ***L'Oro dei filosofi. Dai manoscritti bolognesi al laboratorio chimico*** **Bibliographical exposition at the Biblioteca Universitaria di Bologna**

**(Bologna, Italy. May 15 – June 17, 2023)**

Between May and June 2023, a bibliographic exhibition dedicated to the history of alchemy was held in Palazzo Poggi. Precious works on alchemy, including rare Greek manuscripts and Latin codices from the collection of the University Library of Bologna, were presented to illustrate salient moments in the history of this millenary subject. The exhibition opened with the round table *Aldrovandi and the Alchemists' Mercury. Chemistry and Philology from Antiquity to the Renaissance*. Chemists and historians of science presented an interdisciplinary study on Aldrovandi's work *Musaeum metallicum in*

*Libros IV* (1648). The techniques of the ancient alchemical manipulations described in Aldrovandi's volumes were replicated in contemporary chemical laboratories and the audience was able to take a closer look at the ancient alchemical and Aldrovandi's mineralogical knowledge.

*Speakers:* Lucia Maini (Chemist – Dipartimento di Chimica “Giacomo Ciamician” - University of Bologna) e Matteo Martelli (Historian of Science – Dipartimento di Filosofia e Comunicazione - University of Bologna). *Moderator:* Ruggero Rollini.

*Curators:* Lucia Maini, Marianna Marchini, Matteo Martelli, Giacomo Montanari, Eugenio Villa.

*Organizers:* Biblioteca Universitaria di Bologna, Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, Dipartimento di Chimica “Giacomo Ciamician”.

*Projects that financed the research:* ERC Project *AlchemEast*, Progetto FARE *AlchemEast* in the West.

## ***L'Oro dei filosofi. Dai manoscritti bolognesi al laboratorio chimico*** **Mostra bibliografica presso la Biblioteca Universitaria di Bologna**

**(Bologna, 15 maggio – 17 giugno 2023)**

Tra maggio e giugno 2023, a Palazzo Poggi, si è tenuta una mostra bibliografica dedicata alla storia dell'alchimia. Preziose opere di alchimia tra cui manoscritti greci e rari codici latini della collezione della Biblioteca Universitaria di Bologna sono stati presentati al pubblico con l'intento di illustrare momenti salienti della storia di questa disciplina millenaria, che ha parlato molte lingue e attraversato differenti culture. Molti dei codici esposti appartengono al fondo Caprara: accanto ad alcuni manoscritti greci, una ricchissima collezione di codici latini include rare opere ancora attribuite ad antiche alchimiste e alchimisti, come Maria l'Ebreo e Ostone.

In occasione dell'inaugurazione della mostra, è stata organizzata la tavola rotonda *Aldrovandi e il Mercurio degli alchimisti. Chimica e filologia dall'antichità al Rinascimento*. Chimici e storici della scienza hanno presentato uno studio interdisciplinare sull'opera di Aldrovandi *Musaeum metallicum in libros IV*, del 1648. Grazie alle tecniche di replicazione delle manipolazioni alchemiche antiche descritte nei volumi di Aldrovandi, che si possono testare nei laboratori chimici contemporanei, il pubblico ha potuto osservare da vicino il sapere alchemico antico e le conoscenze mineralogiche di Aldrovandi.

*Sono intervenuti:* Lucia Maini (Chimica – Dipartimento di Chimica “Giacomo Ciamician”) e Matteo Martelli (Storico della Scienza – Dipartimento di Filosofia e Comunicazione). *Moderatore:* Ruggero Rollini.

*Curatori:* Lucia Maini, Marianna Marchini, Matteo Martelli, Giacomo Montanari, Eugenio Villa.

*Organizzatori:* Biblioteca Universitaria di Bologna, Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, Dipartimento di Chimica “Giacomo Ciamician”.

*Progetti finanziatori della ricerca:* Progetto ERC *AlchemEast*, Progetto FARE *AlchemEast* in the West.

<https://bub.unibo.it/it/bacheca/oro-dei-filosofi-dai-manoscritti-bolognesi-al-laboratorio-chimico>

\*\*\*

## ***Rara Herbaria. Libri e natura dal XV al XVII secolo*** **Exhibition**

**(Rome, Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana, May 5 – July 3, 2023)**

The exhibition *Rara Herbaria. Books and Nature from the 15<sup>th</sup> to the 17<sup>th</sup> century: from the incunabula of the Peter Goop Collection to the botanical volumes of the early Accademia dei Lincei*, curated by Lucia Tongiorgi Tomasi and Michael Jakob, explored the affirmation of a new botanical knowledge that, in the early modern age and at the dawn of the “new science”, was freeing itself from the medical-pharmacological aims that had characterised it in the Middle Ages. The exhibition displayed volumes from the Peter Goop Collection together with manuscripts, printed books and documents conserved in the Library of the Accademia Nazionale dei Lincei and Corsiniana dei Lincei in Rome.

*Scientific Committee:* Roberto Antonelli, Ebe Antetomaso, Anna Dolfi, Peter Goop, Marco Guardo, Michael Jakob, Annibale Mottana, Silvia Pedone, Lucia Tongiorgi Tomasi.

*Organizers:* Ebe Antetomaso, Angelo Cagnazzo, Francesco Paolo Fazio, Giovanni Fraioli, Marco Guardo, Michael Jakob, Silvia Pedone.

## ***Rara Herbaria. Libri e natura dal XV al XVII secolo*** **Mostra**

**(Roma, Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana, 5 maggio – 3 luglio 2023)**

La mostra *Rara Herbaria. Libri e natura dal XV al XVII secolo: dagli incunaboli della Collezione Peter Goop ai volumi botanici della prima Accademia dei Lincei*, curata da Lucia Tongiorgi Tomasi e Michael Jakob, ha esplorato l'affermazione di un nuovo sapere botanico che, nella prima età moderna e all'alba della “nuova scienza”, si andava affrancando dalle finalità medico-farmacologiche che lo avevano caratterizzato in età medievale. L'esposizione metteva in mostra volumi della Collezione Peter Goop e manoscritti, libri a stampa e documenti conservati nella Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana dei Lincei di Roma.

*Comitato scientifico:* Roberto Antonelli, Ebe Antetomaso, Anna Dolfi, Peter Goop, Marco Guardo, Michael Jakob, Annibale Mottana, Silvia Pedone, Lucia Tongiorgi Tomasi.

*Comitato organizzatore:* Ebe Antetomaso, Angelo Cagnazzo, Francesco Paolo Fazio, Giovanni Fraioli, Marco Guardo, Michael Jakob, Silvia Pedone.

<https://www.lincci.it/it/manifestazioni/rara-herbaria-libri-e-natura-dal-xv-al-xvii-secolo-mostra>

\*\*\*

*The year 2023 marks the 2000<sup>th</sup> anniversary of the birth of Pliny the Elder (23–79 CE). To celebrate his works, life and legacy, we would like to suggest some of the initiatives that commemorate this great author, naturalist and historian.*

*In onore del bimillenario della nascita di Plinio il Vecchio (23–79 d.C.), proponiamo alcune delle iniziative dedicate all'opera, alla vita e all'eredità del grande autore, naturalista e storico latino.*

## ***Wonder and Wakefulness: The Nature of Pliny the Elder*** **Exhibit at the Johnson Museum of Art, Bartels Gallery, Cornell University**

**(Ithaca, NY. January 21 – June 11, 2023)**

The exhibition *Wonder and Wakefulness: The Nature of Pliny the Elder* opened last January at Cornell University. The exhibit aimed to represent Pliny's understanding of Nature as a model, inspiration and instrument of art. The exhibition displayed a wide selection of antique art pieces, such as fragments of Pompeii's frescos, engraved gemstones, plasters of Greco-Roman sculptures and a collection of Roman coins. The exhibition also featured contemporary art pieces whose materials and techniques evoke Pliny's profound interest in metals, gems and pigments.

## ***Wonder and Wakefulness: The Nature of Pliny the Elder.*** **Mostra presso il Johnson Museum of Art della Cornell University**

**(Ithaca, NY. 21 gennaio – 11 giugno 2023)**

Alla Cornell University, il gennaio scorso, è stata inaugurata la mostra *Wonder and Wakefulness: The Nature of Pliny the Elder*. L'esposizione intendeva rappresentare la concezione pliniana della Natura come modello, fonte d'ispirazione e strumento stesso della creazione artistica. La mostra raccoglieva un'ampia selezione di oggetti d'arte antica, tra cui frammenti di affreschi provenienti da Pompei, gemme intagliate, calchi in gesso dell'arte statuaria greco-romana e una collezione numismatica di monete romane. La mostra proponeva anche una selezione d'opere d'arte contemporanea che, per i materiali e le tecniche usate per la loro realizzazione, rievocano i variegati interessi di Plinio per metalli, gemme e pigmenti.

<https://museum.cornell.edu/exhibitions/wonder-and-wakefulness-nature-pliny-elder>

\*\*\*



## ***Pliny the Elder and Traditions of Natural Histories*** **Seminar at Binghamton University**

(Binghamton, NY. October 27–29, 2023)

Binghamton University (NY) is organizing a conference titled *Pliny the Elder and Traditions of Natural Histories*. This initiative aims to gather participants from a variety of methodological and disciplinary perspectives to discuss together the Medieval and Renaissance legacy of Pliny's *Naturalis Historia* in Europe, and its impact on Byzantine, Islamic, Eastern and South Asian philosophies and natural histories.

The conference date is October 27-29, 2023.

## ***Pliny the Elder and Traditions of Natural Histories.*** **Seminario presso la Binghamton University**

(Binghamton, NY. 27–29 ottobre 2023)

La Binghamton University (NY) sta organizzando la conferenza *Pliny the Elder and Traditions of Natural Histories*. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di riunire studiosi di vari ambiti disciplinari e metodologici per discutere assieme dell'eredità medievale e rinascimentale della *Naturalis Historia* in Europa e il suo lascito nella filosofia e la storia naturale dei contesti bizantini, islamici e del Sud-Est asiatico.

La conferenza si terrà dal 27 al 29 ottobre 2023.

<https://www.binghamton.edu/cemers/conference/index.html>

\*\*\*

## ***Memoria Scientiae*** **Conference dedicated to Pliny's *Naturalis Historia***

(Palermo, Italy. February 15, 2023)

The eighth edition of the conference *Memoria Scientiae*, dedicated to the scientific knowledge of Ancient Greece and Ancient Rome, took place last February in Palermo, Sicily, and via video conference. *Memoria Scientiae* is an initiative promoted by Liceo Cannizzaro, the Department of Humanities of the University of Palermo and the cultural association Palermoscienza. *Memoria Scientiae* intends to put researchers in contact with young scholars and high school students to share studies on the influence of ancient science traditions in modern science. This year's edition revolved around the final books of Pliny's *Naturalis Historia*, which focus on minerals, metals, gems and their use in the arts.



The contributions of the scholars invited to intervene at the congress investigated Pliny's idea of the manipulation of Nature and the moral implications of human interventions and modifications of the environment. The proceedings of the conference will be published by the end of the year.

## *Memoria Scientiae*

### **Conferenza dedicata alla *Naturalis Historia* di Plinio il Vecchio**

**(Palermo, 15 febbraio 2023)**

Lo scorso febbraio, a Palermo, si è svolta l'ottava edizione del convegno *Memoria Scientiae*, dedicato ai saperi scientifici nella Grecia e nella Roma antiche. *Memoria Scientiae* è un'iniziativa promossa dal Liceo Cannizzaro, dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Palermo e dell'Associazione Palermoscienza. L'intento della manifestazione è avvicinare giovani studiosi e studenti degli ultimi anni delle Scuole Secondarie alle ricerche sulla tradizione e la ricezione della scienza antica nella scienza moderna e contemporanea. L'edizione di quest'anno, dal titolo *La chimica dell'arte: per un approccio 'eco-critico' all'ultima sezione della Naturalis Historia di Plinio il Vecchio*, è stata dedicata agli studi pliniani di minerali, metalli e gemme e al loro uso nelle arti. I contributi degli studiosi che sono intervenuti si sono concentrati sull'idea di manipolazione della natura di Plinio e sulle implicazioni degli interventi e delle modificazioni che il genere umano apporta all'ambiente in cui vive e ai materiali che usa. È prevista entro fine anno la pubblicazione degli Atti del convegno.

[https://memoriascientiae.files.wordpress.com/2023/02/locandina-ms2023\\_finale-1.jpg](https://memoriascientiae.files.wordpress.com/2023/02/locandina-ms2023_finale-1.jpg)

\*\*\*